

BANCA DEL PICENO PROCEDURA DI CONFRONTO ART. 22 CCNL PARTE PRIMA E TERZA

In data 02/11/2023 le Organizzazioni Sindacali si sono incontrate con Banca del Piceno e Capogruppo Iccrea per la prosecuzione del confronto relativo alla procedura per l'accesso al Fondo Esodo, la riorganizzazione in corso e la variazione del modello distributivo.

In merito al piano di esodo la Banca del Piceno metterà a disposizione circa 800 mila € per consentire il prepensionamento a chi volontariamente presenterà richiesta di accesso al Fondo di sostegno al reddito. Destinatari dell'iniziativa, saranno le/i dipendenti che matureranno il diritto all'erogazione della prestazione pensionistica (sia anticipata che di vecchiaia) entro il 31 dicembre 2027. Tale requisito consentirà di poter manifestare la propria irrevocabile volontà di risolvere il rapporto di lavoro, accedendo alle prestazioni del Fondo, previa presentazione del proprio ECOCERT o documentazione idonea a tal fine.

Le uscite potranno avvenire a partire dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2024. A chi aderirà all'iniziativa proposta la Banca si impegna, per tutto il periodo di permanenza al Fondo a:

- applicare le condizioni bancarie riservate al personale in servizio tempo per tempo vigenti
- mantenere l'iscrizione alla Cassa Mutua Nazionale, nonché la copertura LTC con integrale onere a carico dell'Azienda
- mantenere l'iscrizione al Fondo Pensione con permanenza dell'obbligo di contribuzione a carico della Banca per la quota di sua competenza.

Sono ancora da definire le condizioni relative al ricambio generazionale.

Banca del Piceno ripristinerà, inoltre, il "modello distributivo tradizionale", essendo più affine al Credito Cooperativo, dopo un quinquennio nel quale era stato utilizzato il modello distributivo "hub & spoke".

Silvia Lambertini, segretaria della SAS di Gruppo ICCREA di First Cisl, auspica che questa riorganizzazione costituisca un'opportunità per le lavoratrici ed i lavoratori di Bcc del Piceno al fine di creare un clima aziendale sempre migliore, che attraverso la valorizzazione della professionalità definisca profili professionali e riconoscimenti economici, il tutto al fine di generare fiducia, soddisfazione e motivazione nei colleghi della Bcc.

First Cisl sottolinea l'importanza di definire un accordo relativo alla modifica organizzativa contestualmente a quello relativo all'esodo; ribadisce la necessità di analizzare il nuovo assetto organizzativo in un'ottica di valorizzazione delle professionalità, a tutela delle/dei colleghe/i rispetto alla loro motivazione e con particolare riguardo ed attenzione al tema delle pari opportunità.

Per questo motivo First/CISL comunica fin d'ora che, qualora l'attività negoziale non produca un accordo che dia il giusto riconoscimento ai colleghi della Bcc del Piceno che, per cinque anni hanno dato il loro contributo professionale in assenza di un contratto che li tutelasse, considererà la Banca formalmente inadempiente, con tutte le conseguenze in fatto e diritto che da ciò derivano.

Il prossimo incontro per la prosecuzione del confronto è stato fissato per il 7 novembre p.v.
I nostri Dirigenti Sindacali sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Acquaviva Picena, Roma, 03/11/2023